



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DETERMINAZIONE N. 587 DEL 14-12-2022
Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 196 del 14-12-2022

OGGETTO	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART 32, COMMA 2, SECONDO PERIODO DEL D. LGS 50- 2016 E S.M.I. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LETT. A) DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 11/09/2020 N.120, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART.51 DEL D.L N.77 /2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N.108/2021, PER SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA ATTINENTE L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE; CIG: Z4239175DC;
----------------	---

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, al fine di dare un concreto riscontro alla crescente richiesta di sicurezza da parte della cittadinanza (furti, danneggiamenti contro il patrimonio pubblico, atti di vandalismo, ecc), intende realizzare un impianto di videosorveglianza per garantire un maggiore controllo del territorio e del patrimonio pubblico e dare così un più elevato livello di sicurezza alla popolazione;
- al fine di realizzare un impianto di videosorveglianza per la sicurezza del Centro Abitato con la formazione di un programma di installazione di unità di ripresa delle immagini, si rende necessario elaborare il progetto esecutivo dell'impianto di videosorveglianza;
- che il Comune di Villalba è dotato di un progetto definitivo dell'importo complessivo come da quadro economico di € 297.425,73;

Considerato che l'Amministrazione comunale, al fine di dare seguito al programma e alle premesse di cui sopra, intende aggiornare ed elaborare il progetto esecutivo alla normativa vigente, necessario alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza;

Che l'analisi dei bisogni sociali, emergenti nell'ambito territoriale di Villalba, ha individuato crescenti richieste di sicurezza e legalità e la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza, favorirebbe un controllo più efficace del territorio comunale aumentando, di fatto, la percezione di sicurezza della cittadinanza;

Che a seguito di incontri tecnici, avvenuti congiuntamente tra personale di Polizia Locale e settori interessati dell'Amministrazione comunale, sono state dettagliatamente individuate le postazioni ove verranno installate le nuove telecamere oggetto di progettazione, al fine di adottare una soluzione tecnicamente valida ed economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale;

Che in merito si rileva che le installazioni di postazioni di sistemi di videosorveglianza sono considerati strumenti di dissuasione e prevenzione dei reati, volti anche all'accertamento di violazioni, alla sicurezza pubblica, alla tutela del patrimonio e dei beni pubblici e privati, ai controlli stradali ecc.;

Che la videosorveglianza è divenuta oggi uno strumento indispensabile, nelle città, nei Comuni piccoli e grandi, alla tutela della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità, divenendo ormai parte integrante dell'arredo urbano, come i lampioni, le panchine, i semafori".

Che l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza deve essere finalizzato a:

- prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana" di cui al decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 e al decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14;
- prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare violazioni delle norme in materia ambientale e delle disposizioni del regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;
- vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- controllare determinate aree del territorio comunale;
- monitorare i flussi di traffico;
- verificare e calibrare il sistema di gestione centralizzata degli impianti;

Che il livello di prestazione di questi sistemi si è evoluto nel tempo con l'introduzione di nuove tecnologie sia dal punto di vista delle unità di ripresa delle immagini che da quello di trasmissione, archiviazione e facile e dettagliata ricostruzione a posteriori delle stesse;

Che, per finalità di sicurezza urbana, deve essere consentito ai Comuni l'utilizzo di adeguati sistemi di videosorveglianza, le cui immagini devono essere conservate e visionate in locali protetti gestiti dalle Polizie Locali e la cui estrapolazione deve avvenire sotto il controllo di personale qualificato delle medesime forze dell'ordine; possono essere previsti collegamenti con le centrali operative delle Forze di Polizia dello Stato, anche con collegamenti in rete e via fibra ottica;

Considerato che, il comune che intenda installare un sistema di videosorveglianza non deve sottoporlo all'esame preventivo del Garante, come stabilito con il provvedimento dell'8 aprile 2010, ma è sufficiente che il trattamento dei dati personali effettuato tramite tale tipo di impianto per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, avvenga previa informativa alle persone che stanno per accedere nell'area videosorvegliata, utilizzando a tale fine un Regolamento di Gestione della videosorveglianza, affinché l'Ente individui con atto determinato le finalità e le procedure del sistema stesso;

Che, sulla scorta di tale normativa, e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (c.d. regolamento generale sulla protezione dei dati), i Comuni hanno la necessità di rivedere la propria regolamentazione per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza.

Ritenuto necessario che ogni Comune deve dotarsi di un Regolamento di Gestione della videosorveglianza, e che tale Regolamento, che disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza attivati nel territorio comunale, deve contenere le informazioni indispensabili, in particolare:

- individua gli impianti di videosorveglianza di proprietà del Comune o da esso gestiti;
- definisce le caratteristiche e le modalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- disciplina gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza;
- riprendono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese;
- consentono unicamente riprese video;
- sono installati in corrispondenza dei luoghi indicati nell'allegato del regolamento;
- sono installati e gestiti dal responsabile della gestione tecnica degli impianti di videosorveglianza.

Che, nel fornire nuove istruzioni sull'utilizzo della videosorveglianza in materia di rifiuti, l'Autorità ha profondamente modificato nel Provvedimento dell'8 aprile 2010, il capitolo relativo al contrasto all'abbandono di immondizia, fenomeno che crea degrado urbano, e di conseguenza insicurezza reale e percepita, su tutto il territorio nazionale, per il quale vengono richiesti dai cittadini sempre maggiori interventi da parte dei sindaci e delle Amministrazioni Comunali;

Considerato che il personale dell'Area Tecnica risulta essere impegnato in altri compiti di istituto e quindi non può assicurare l'espletamento di tale incombenza nei termini contemplati tenuto conto, anche, che all'interno dell'area non sono presenti tutte le figure professionali necessarie per la redazione di detto piano e, pertanto, occorre procedere al conferimento ad incarico esterno;

Visto l'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 di modifica ed integrazione della L.R. n.12 del 22/07/2011, con il quale è stato recepito il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e per il caso di affidamento diretto l'oggetto dell'affidamento, l'importo, la scelta degli operatori economici, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel disciplinare d'incarico;

Considerato che nella procedura ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito,

con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall'art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Che in ragione dell'importo è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste dall'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall'art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, mediante affidamento diretto con un solo operatore;

Che con determina del Capo Area Tecnica n. 500 del 28.11.2022 è stato nominato nominare Responsabile del Procedimento (RUP) il Geometra Mario Milano Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

Letto il regolamento comunale Codice Disciplinare e Codice di Condotta, dove il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio o servizio di appartenenza;

Letto l'articolo 6-bis della legge n. 241/1990, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I titolari di posizione organizzativa formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al segretario generale ed al sindaco;

Considerato necessario ed opportuno provvedere ad incaricare una professionista con particolari competenze professionali in materia di Impianti di Videosorveglianza;

Considerato che la DBL Consulting srl avendo elaborato il progetto definitivo, partecipando agli incontri con l'Amministrazione, la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine, ha piena conoscenza del territorio e delle esigenze dei cittadini, tale da comportare un'offerta del servizio vantaggiosa per l'ente;

Considerato che a seguito d'incontro con la DBL Consulting Srl, nella persona dell'Ing. Angelo Di Blasi, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, in merito alla fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto esecutivo alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, è pervenuto in data 28 Novembre 2022 protocollo n.6958 un preventivo di spesa, per un importo di € 4.500,00 a cui vanno aggiunti, gli oneri di Legge in vigore all'atto della fatturazione/pagamento attualmente costituiti dal contributo cassa di previdenza (4%) pari € 225,00 e IVA al 22% pari a € 1.039,50, per un totale complessivo di € 5.764,50, e che tale documentazione sarà costituito dalle seguenti prestazioni:

- *Relazioni tecniche;*
- *Elaborati grafici cantierabili;*
- *Elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;*
- *Computo metrico estimativo;*
- *Cronoprogramma;*
- *Schema di contratto di appalto;*
- *Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;*
- *Quadro economico;*

Che tale preventivo può ritenersi congruo;

Visto il D.Lgs 163/2006 e s.m.i e il D.P.R 5 ottobre 2010, n° 207;

Che con Delibera di C.C. n. 30 del 16.08.2022, dichiarata esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2022/2024;

Che con Delibera di G.C. n. 49 del 25.08.2022 è stato approvato il PEG, Piano Esecutivo di Gestione 2022/2023.

Visto l'art.108 del D.Lg.vo n.112 del 31/03/1998, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

Che, considerato quanto sopra, occorre procedere all'affidamento dell'incarico a professionisti esperti del settore in merito alla fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale;

Dato atto che al servizio per i lavori di in oggetto, su richiesta del Comune di Villalba l'ANAC ha assegnato il seguente codice CIG: Z4239175DC;

Dato atto che l'inizio della prestazione in merito alla fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, è subordinato previa verifica dei requisiti tecnici e professionali previsti dalla normativa vigente;

Evidenziato che la spesa conseguente all'incarico in merito alla fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, trova copertura sul macroaggregato

01.06.2.202 capitolo 9800.0 “Incarichi Professionali”;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, di approvazione del nuovo Codice dei contratti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Vista la L.R. 12 luglio 2011 n.12, come intergrata e modificata dall’art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17 maggio 2016, inerente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs 163/2006 e s.m.i e il D.P.R 5 ottobre 2010, n° .207;

per le motivazioni sopra esposte,

PROPONE

- **di approvare**, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa, dando atto che il presente provvedimento costituisce Determina a Contrarre ai sensi dell’art. 32 - comma 2 - del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- **di stabilire** che, ai sensi dell’art 32, comma 2, secondo periodo del D. Lgs 50-2016 e s.m.i. Affidamento diretto ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, e successivamente modificato dall’art.51 del D.L n.77 /2021 convertito con modificazione in Legge n.108/2021, si procederà all’acquisto dei servizi di Architettura e Ingegneria attinente l’attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell’impianto di videosorveglianza nel territorio comunale;
- **di affidare** alla DBL Consulting Srl, nella persona dell’Ing. Angelo Di Blasi, Via Matteo Dominici, 28, 90146 Palermo PA, in possesso dei requisiti di carattere generale nonché di quelli tecnico-professionali, il servizio di Architettura e Ingegneria attinente l’attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell’impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, per un importo pari ad € 4.500,00 a cui vanno aggiunti, gli oneri di Legge in vigore all’atto della fatturazione/pagamento attualmente costituiti dal contributo cassa di previdenza (4%) pari € 225,00 e IVA al 22% pari a € 1.039,50, per un totale complessivo di € 5.764,00;
- **dare atto** secondo quanto disposto dal nuovo sistema contabile armonizzato in relazione all’effettiva esigibilità delle somme dovute nei confronti dell’affidatario, l’obbligazione andrà a scadere entro il 31-12-2023;
- **dato atto** che l’inizio della prestazione in merito alla fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l’attività professionale di redazione del progetto esecutivo conforme alla normativa vigente per la realizzazione dell’impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, è subordinato previa verifica dei requisiti tecnici e professionali previsti dalla normativa vigente;
- **di impegnare** la spesa di € 4.500,00 a cui vanno aggiunti, gli oneri di Legge in vigore all’atto della fatturazione/pagamento attualmente costituiti dal contributo cassa di previdenza (4%) pari € 225,00 e IVA al 22% pari a € 1.039,50, per un totale complessivo di € 5.764,50, nel bilancio comunale 2022/2024 - esercizio 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 16/08/2022, da imputare sul macroaggregato 01.06.2.202 capitolo 9800.0 “Incarichi professionali”;
- **di approvare** lo schema di disciplinare d’incarico atto a regolare i rapporti tra l’O.E. ed il Comune “ALLEGATO A” allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale specificando, che la relativa stipula, potrà avvenire, previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante:
 - di non avere subito condanne penali di qualsiasi natura;
 - di non avere in corso procedimenti penali;
 - che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art.67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e di non essere a conoscenza circa l’esistenza alla data odierna di procedure pendenti che comportano l’accertamento dell’esistenza di tali cause;
 - di non avere subito negli ultimi 5 anni dichiarazioni di fallimento, di essere nel pieno godimento dei diritti civili con piena capacità di agire e di non essere a conoscenza alla data odierna circa l’avvenuta presentazione di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa;
 - di non trovarsi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti con la pubblica amministrazione
 - di avere preso visione sul sito istituzionale dell’Ente del codice disciplinare e codice di condotta del comune di Villalba in vigore, ed essere a conoscenza che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal medesimo, si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto;
 - di avere preso visione, altresì, sul sito istituzionale dell’Ente del piano anticorruzione e trasparenza (PTPCT)

del comune di Villalba e di impegnarsi per quanto di competenza a darne attuazione;

- di essere informato, altresì, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa;

- di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50-2016 e s.m.i.;

- **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area II Finanziaria;
- **dare atto** che il presente atto sarà pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Villalba per giorni 15.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Mario Milano

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (tecnica e gestione del territorio) con determina sindacale n.17 del 17.12.2021, con attribuzioni allo stesso di funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3, della L. 142/90, siccome recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

ESAMINATA la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e ritenuta regolare;

RITENUTA la propria competenza e valutata la regolarità della procedura;

DETERMINA

di approvare la suindicata proposta di determinazione che qui di seguito si intende integralmente riportata.

Villalba, 14-12-2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

F.to ARCH. CLAUDIO ABBAFATI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime il visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli art. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 della spesa derivante dall'adozione della determinazione suesposta che sarà imputata per la somma complessiva di €. 5.764,50 così come segue:

Impegno	Intervento	Cap./Peg	Articolo	2022			Creditore
582	01.06.202	9800	0	5.764,50	0,00	0,00	DBL CONSULTING SRL - ING. DI BLASI ANGELO

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to GIOACCHINO DI BAUDO